

O L I M P I A D I 2 0 1 4

# Un'importante presenza italiana nella candidatura olimpica della città di Sochi

*Il CIO ha scelto la città sul Mar Nero per ospitare i Giochi Invernali del 2014. La candidatura di Sochi è stata supportata anche dallo Studio Architetti Zoppini di Milano, già autore dello Stadio Oval, progettato per le Olimpiadi di Torino 2006*

DI PROCOLO APUANO

Il Comitato Olimpico Internazionale, durante la 119a sessione del 04/07/07 a Guatemala City ha scelto la città di Sochi come sede dei Giochi Olimpici Invernali del 2014. Erano in lizza per ospitare l'evento anche Salisburgo (Austria) e Pyongchang (Corea del Sud). All'interno dello staff internazionale che ha concretizzato e sviluppato la candidatura di Sochi, ha operato lo Studio Architetti Zoppini di Milano, gli stessi autori dello Stadio Oval di Torino 2006.

Essi hanno sviluppato due tra i progetti più significativi: l'Oval (8000 posti) per le gare di pattinaggio di velocità su ghiaccio e l'Arena (12.000 posti) per le gare di pattinaggio di figura e short track. Sochi, città turistica sul Mar Nero con alte montagne nel retro terra, ha l'ambizione di divenire la "Cannes" russa.

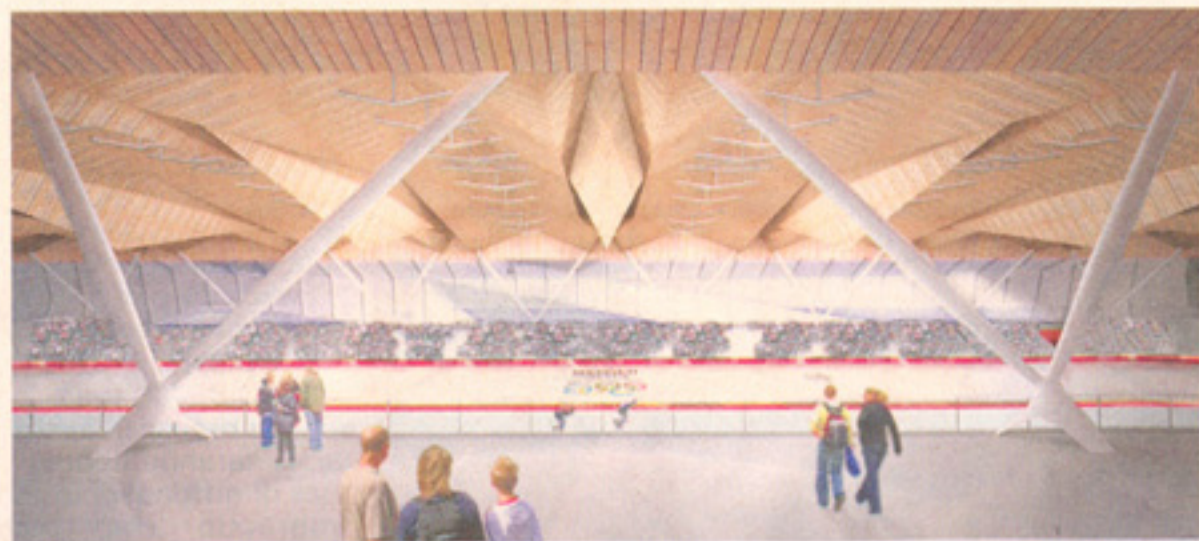
"I progetti che abbiamo presentato si rifanno alla recente esperienza di Torino 2006" - dichiara l'architetto Alessandro Zoppini che con il padre Pino conduce lo studio di Milano - "Per l'elaborazione del progetto abbiamo pensato a due edifici che da un lato garantiscano il perfetto svolgimento del massimo evento sportivo e mettano gli atleti in condizioni di ottenere prestazioni ai massimi livelli, dall'altro una elevata polivalenza d'uso degli edifici che assicurino nel periodo postolimpico la completa utilizzazione della struttura non solo per attività sportive, ma anche spettacolari e sociali.

I due edifici si presentano come significativi spazi pubblici che sfruttano le caratteristiche del sito dal quale si possono vedere contemporaneamente il mare e le montagne. La copertura dell'Oval rivestita in legno darà la sensazione allo spettatore di essere all'interno di un immenso bosco artificiale, mentre i materiali usati per l'Arena offriranno la sensazione di essere all'interno di un gigantesco "blocco di ghiaccio".

## Note sui progetti

Nella progettazione dei due palazzi dello sport, l'Oval per il pattinaggio di velocità su ghiaccio e l'Arena per lo

short track e il pattinaggio artistico, ci siamo posti tre principali obiettivi: dotare la città di Sochi di impianti sportivi di alta qualità funzionale ed architettonica che allo stesso tempo potessero garantire le più elevate prestazioni agonistiche; realizzare impianti flessibili da utilizzare dopo i Giochi olimpici come strutture dedicate ad ospitare eventi sportivi differenti, manifestazioni fieristiche e spettacoli di vario genere; creare centri ne-



Alcune immagini dei progetti per gli impianti di Sochi, in vista dei Giochi Invernali del 2014

vralgici di riqualificazione urbana, sociale ed umana per un'area suburbana.

I nostri progetti cercano inoltre di sfruttare al meglio le caratteristiche del territorio in cui si collocano e dell'ambiente circostante, ossia la presenza del mare a sud e delle montagne a nord.

Entrambi gli edifici sono caratterizzati da una grande flessibilità per un utilizzo multifunzionale nel periodo post-olimpico. Gli impianti sono quindi dotati di particolari sistemi che li rendono adattabili a possibili differenti funzioni.

Altri fondamentali obiettivi dei due progetti sono stati quelli di scegliere soluzioni progettuali semplici, ridurre il più possibile i volumi e adottare sistemi di automatismo per ridurre il personale: scelte che in sintesi si traducono in corretti e controllati investimenti che rendono gli impianti economicamente sostenibili.

Per quanto riguarda l'aspetto economico, un'altra particolare problematica affrontata nel nostro intervento è stata quella della posizione altimetrica a livello del mare della città di Sochi, piuttosto sfavorevole rispetto a quella, per esempio, di Salt Lake City e Calgary, nell'obiettivo di ottenere piste di ghiaccio di alta qualità; per questo motivo è stato necessario prevedere impianti di termoventilazione e deumidificazione molto potenti, che comportano costi di gestione più elevati. Il processo di progettazione di un edificio è un'esperienza interattiva attraverso la quale le varie aspirazioni di committente, utenti e comunità devono essere analizzate, definite ed infine realizzate.

## Strategie e criteri progettuali

Le nostre scelte progettuali conseguono ad un'attenta analisi delle varie problematiche. I tre concetti principali che caratterizzano i progetti sono semplicità, chiarezza e funzionalità. Per quanto riguarda la semplicità, la semplice struttura esterna si contrappone ad uno spazio interno estremamente ricco e complesso caratterizzato da flessibilità di utilizzo.

Per quanto riguarda la chiarezza, gli edifici esprimono in modo esplicito le divisioni funzionali al loro interno.

Per quanto riguarda la funzionalità, l'obiettivo fondamentale dei progetti è stato quello di realizzare edifici che possano garantire elevate prestazioni agonistiche durante i Giochi olimpici e un'estrema flessibilità d'uso nel periodo post-olimpico come sedi di eventi sportivi minori, esposizioni, manifestazioni culturali, concerti, ecc. ■